

## ANCORA COMUNISMO

Da numerosi anni assistiamo ad un attacco sempre più pesante da parte del capitalismo mondiale e delle sue rappresentanze politiche e militari nei confronti dei popoli del Sud del mondo in lotta per la libertà e la sopravvivenza, nei confronti dei lavoratori e delle Organizzazioni anticapitalistiche nel Nord industrializzato.

Dopo il crollo dei regimi stalinisti nei paesi dell' Est e l' abdicazione totale dei partiti della sinistra, siamo costretti a subire non solo un peggioramento delle condizioni di vita (la brutta fine dei contratti e la finanziaria non sono che esempi), ma anche l' immobilismo più totale, l' incapacità di avere un punto di vista diverso, l' assurda situazione di non avere una organizzazione con un progetto anticapitalista che sia in grado di unificare le masse popolari e chiamarle alla lotta senza cadere nella palude collaborazionista delle "compatibilità".

Questo vale per i partiti della sinistra che parlano oramai delle loro beghe, ma vale ancora di più per il sindacato che si sente poco e quel poco non è certamente favorevole ai lavoratori.

Anche se il quadro è fosco troppi e troppo interessati sono gli avvoltoi che volteggiano nefasti sul presunto cadavere del Comunismo.

Si sono forse esauriti i motivi che da Marx ai nostri giorni hanno spinto centinaia di milioni di uomini e donne a lottare finanche alla morte per un mondo di Giustizia, Libertà, Uguaglianza, dove democrazia sia

l'autorganizzazione di tutto il popolo per la gestione del potere ?

La risposta la conosciamo tutti !



Certo è che si deve avviare un grande dibattito: per eliminare gli errori, storture e regimi dittatoriali del passato, per la rifondazione di una prospettiva Comunista, per riunificare tutti i comunisti italiani (dell' ex PCI, di DP, senza tessere, delle organizzazioni di base) nel progetto di costruzione di un nuovo partito.

Non possiamo certo pensare, checché ne dica Occhetto con il suo Pds, che il capitalismo sia il migliore dei mondi possibili e che con esso finisca lo sviluppo dell' umanità.

Non possiamo certo permettere che i lavoratori, da metalmeccanici agli ospedalieri, che gli studenti, che gli immigrati e quanti vogliono cambiare questo stato di cose per migliorare condizioni di vita e di lavoro si sentano soli, abbandonati, senza prospettive di lotta vincenti e senza la dignità di rappresentare un' alternativa.

Ecco perché rivolgiamo questo appello a tutti i comunisti: abbandoniamo ogni esitazione, ogni tentazione di lasciar perdere, ancora una volta c'è bisogno del contributo di tutti per ricominciare con la certezza almeno di far tesoro degli errori passati.

RADIO TUNNEL  
RITORNA !  
FOGLIO APERTO AI  
COMUNISTI PER LA  
COSTITUENTE DI  
UNA NUOVA FORZA  
COMUNISTA IN  
ITALIA. IN PIU'  
IL SOLITO RADIO  
TUNNEL CON LE  
BAZZE DELL' USL  
28. BUONA LETTURA

## DE LORENZO + FINANZIARIA 91 = - SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO

Su questo punto saremo brevi, dato che ormai tagli e privatizzazioni dei servizi sociali sono un classico, oltre al fatto che ormai abbiamo già detto tutto sui numeri precedenti (ma una rispolveratina non fa mai male per non piangere dopo). E' il turno della sanità con la legge di riordino in discussione al senato.

**G**estione diretta delle regioni e autonomia impositiva e quindi nuove tasse che si sommano a quelle nazionali sempre a carico dei lavoratori.

**M**anager più pagati e più lottizzati.

**C**omplexi ospedalieri con gestione autonoma e quindi slegati dal sistema integrato, previsto dalla

prima legge di riforma, che prevedeva uno stretto collegamento tra prevenzione e cura.

**P**ossibilità ai privati di gestire i complessi ospedalieri o addirittura interi servizi sanitari, e come si sa gli interessi dei privati non coincidono con quelli della collettività.

**S**enza quindi entrare troppo nello specifico di questo decreto che ormai è nella fase di approvazione con l'appoggio di tutte le forze politiche compreso l'ex PCI, occorre ribadire con forza che la gestione del sistema sanitario deve rimanere pubblica e che deve essere sottoposta al controllo da parte dei lavoratori e dei cittadini attraverso strumenti democratici a carattere locale.

## AVVISO AI NAVIGANTI

negli Uffici Amministrativi

**C**orrono strane voci sulle modalità di comportamento degli Uffici Amministrativi per quanto riguarda le certificazioni mediche. Vediamo perciò di ripassarci un pò di norme a proposito dei Certificati Medici per malattia e Cure Termali.

**L**a normativa attuale (contratto) prevede la riservatezza dei dati sanitari dei dipendenti. Cioè, il datore di lavoro ( nel nostro caso l'Amministrazione USL) deve conoscere solo la prognosi (cioè i giorni di malattia) e non la diagnosi (cioè la causa di malattia).

**Q**uindi ricordarsi che agli Uffici Amministrativi nel caso di malattia va consegnato solo il certificato con la dicitura "Per il Datore di Lavoro".

**P**er le Cure termali vale quanto detto sopra. Si consegna solo la certificazione attestante l'autorizzazione alle cure (rilasciata dal Medico Specialista) e l'avvenuta prestazione (rilasciata dallo Stabilimento termale).

**L**a certificazione diagnostica (cioè il motivo per cui si fanno le cure termali) deve essere consegnata solamente al Servizio di Medicina di Base dell' USL. *Gli Uffici Amministrativi non possono richiedere tale certificato.*

**C**hiudendo un utile consiglio: qualsiasi cosa consegnate agli Uffici Amministrativi fatevi rilasciare una ricevuta. E' un altro dei vostri diritti.

Il certificato dice che sei ancora vergine. Adesso ti do io una controllatina, cocca.



## CASA: NUOVA VITTORIA

Dall' USO FORESTERIA all' Equo Canone

Un'altra vittoria sul fronte della casa. Dopo quella che ha imposto al governo di destinare solo alla costruzione di case di lavoratori i fondi ex GESCAL (per la quale erano stati istituiti e che invece il governo destinava alle armi), l'Unione Inquilini ha ottenuto una sentenza dalla Pretura di Bologna che fa applicare l' equo canone ai falsi contratti cosiddetti "Uso Foresteria".

Questo tipo di contratto era stato il trucco con il quale i proprietari di casa evadevano la legge sull' equo canone. Tutto il mercato delle case è oramai un enorme Uso Foresteria, non per gli scopi previsti dalla legge, ma come case per

studenti e lavoratori, dichiarato apertamente anche negli annunci sui giornali.

A questo punto ci siamo arrivati anche grazie alle USL e al Comune, che hanno favorito questa vera e propria speculazione, finanziando un vero e proprio mercato clandestino degli sfitti.

Così invece di far applicare i diritti dei lavoratori, tra i quali c'è anche quello della casa, hanno favorito gli interessi degli speculatori mantenendogli rendite sicure e lo "sloggiamento" degli inquilini indesiderati.

Oggi questo non è più possibile. I proprietari devono trasformare il contratto in equo canone, rifare i

calcoli e restituire gli arretrati, rinnovarlo per 4 anni, così come prevede la legge.

La nostra USL, capofila in questo mercato di speculatori, cosa intende fare? Stare dalla parte dei padroni o dalla parte dei suoi lavoratori? Vuole andare al recupero dei soldi mal spesi, come la sentenza oggi consente?

> Per tutti quelli che hanno bisogno di capire la propria posizione, ricordiamo che l'Unione inquilini la trovate in via S. Carlo 42, il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 18 alle 20, tel. 249152 o 247136.

> Informarsi sui propri diritti fa bene! L'ignoranza e la remissività danno forza ai padroni di case!

Io non ho problemi con i miei Certificati... del Tesoro!



### SADDAM AIUTACI TU

Ragazzi, questa volta non abbiamo nulla da dirvi sul nostro contratto. Le vicende della Corte dei Conti le sapete anche voi.

Ma per non farvi rischiare una crisi di astinenza vi mostriamo alcuni articoli al metadone del contratto degli Enti Locali:

**art. 16** - L'ammontare del mutuo edilizio è elevato a L. 100 milioni. Con la contrattazione decentrata, gli Enti possono prevedere ulteriori iniziative di rilievo sociale ed assistenziale.

**art. 21** - Ai lavoratori che usufruiscono del distacco (anche sindacale p.n.d.r.) per disposizioni contrattuali ed alle lavoratrici madri vanno garantite le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti relative alla professionalità ed alla produttività.

Adesso che vi siete tirati un pò sù e potete tirare avanti ancora per qualche settimana, vi invitiamo a riflettere sul contenuto profondo degli articoli mostrati. Questo vi deve servire come preparativa del prossimo contratto. Per quello che può servire

## SILENZIO ! LAVORI IN CORSO

Viviamo da tempo un malessere diffuso, come se la nostra permanenza di lavoratori all' interno del policlinico fosse sospesa ad un filo e nella migliore delle ipotesi mal tollerata. L'ospedale si trasforma in maniera velocissima senza che si possa conoscere il come ed il perché; cambia nelle strutture, nell'organizzazione del lavoro, nei rapporti umani.

Privatizzazioni, appalti, "ottimizzazioni" del servizio incrinano nel profondo l'unità solidale degli operatori cancellando ogni spazio vitale.

1) L'Università rastrella aule, alette e ogni spazio che le interessa anche se già deputato ad altro uso;

2) I cantieri si moltiplicano di giorno in giorno senza che i primi iniziati siano terminati (ad es. i lavori nella dispensa del S.Orsola hanno già l'età per la scuola materna);

3) Edili, fabbri, elettricisti, addetti alle pulizie, ai trasporti ecc. ancora poco e il personale delle ditte esterne supererà gli ospedalieri e non sarebbe un male se non gravassero tutti sul bilancio sanità senza che i benefici siano tali da giustificarlo;

4) Dall'autogestione alla mancanza di personale, dagli aumenti dell'orario di lavoro al giro di vite nella "disciplina" ed eccoci diventare prigionieri del posto di lavoro.

Questi non sono che esempi e forse nemmeno i più gravi di quanto possiamo vedere qua e là. Non vogliamo, per ora, tirare brutte conclusioni nè tranciare giudizi negativi anche se i sospetti sono molto forti.

Vorremmo però attirare l'attenzione di tutti sul diritto all'informazione e sul dovere del controllo.

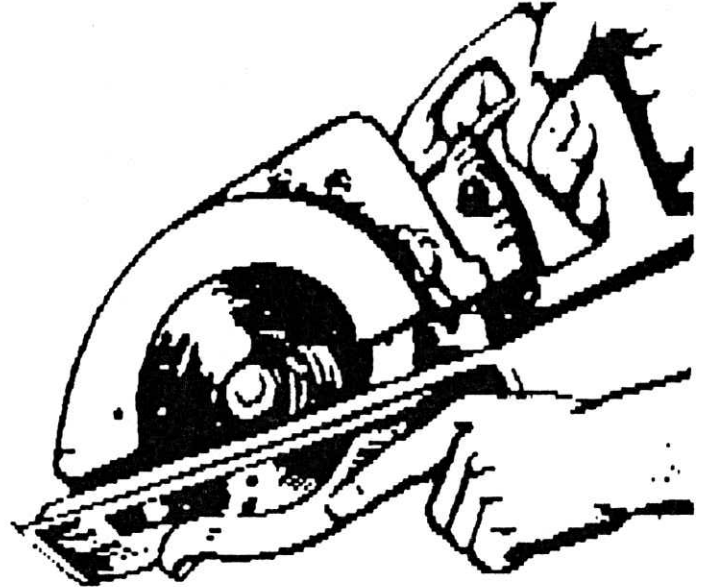
Diritti e doveri che sono di tutti, tramite le OO.SS. e l C.d.D., ma non vengono esercitati e la responsabilità nei confronti degli utenti e di noi stessi per il buon funzionamento del servizio sanità è enorme.

Altro che privatizzazioni e tecnici ai posti di comando. Qui rischia di sfuggirci di mano ogni cosa già in queste condizioni, figuratevi cosa potrebbe succedere il giorno che i C.d.G. non saranno più obbligati alla trasparenza e saranno una "normale" azienda privata.

Dobbiamo unire gli sforzi di tutti quanti per rendere effettivi ed operanti i delegati sottraendoli al ruolo (certo non voluto) di appendice burocratica delle OO.SS. Attivare tutte le forme di organizzazione e di lotta per tornare con i piedi nel piatto a contare qualcosa, a far valere i nostri diritti di lavoratori.

## RADIO TUNNEL

Supplemento a "NOTIZIARIO dp", Settimanale di Democrazia Proletaria, Autoriz. del Trib. di Roma n.373/82, Direttore Responsabile Franco Calamida  
f.i.p. Via S.Carlo 42 Bologna. Tel. 249152



## SEGA ROTANTE MANUALE

La redazione della rivista

*Comunisti Oggi*

sta organizzando una Assemblea sul tema

*"Per un nuovo partito comunista in Italia"*

Hanno già aderito:

**Rino Nanni**

ex Presidente dell'USL 28

**Ugo Boghetta**

consigliere comunale DP

**Leonardo Masella**

della redazione di "Comunisti Oggi",

fronte del No

Tutti i compagni interessati alla Organizzazione di questa Assemblea prendano collegamenti con i compagni di Radio Tunnel